



Municipio della Città di Naso



Città Metropolitana di Messina

Via Marconi n.2 – 98074 NASO (ME)

☎ 0941.1946000 – pec: comunenaso@pec.it

Codice Fiscale 00342960838

SETTORE TECNICO TECNICO – LL.PP.

Prot. 23111 del 19/11/2024

Inviata esclusivamente via pec

Spett.le ditta

SEMAC S.R.L.
sede nella Contrada Risari snc
Naso (ME),
P. I.V.A. 03401650837
pec: semacsrl@legpec.it

OGGETTO: RICHIESTA OFFERTA per l'affidamento inerente la "**Fornitura e collocazione in Piazza Roma di abete per addobbo natalizio**", all'affidamento diretto art. 50 comma 1 lett. b del Dlgs 36/2023 e s.m.i..

Considerato che occorre procedere alla "**Fornitura e collocazione in Piazza Roma di abete per addobbo natalizio**";
Visto la delibera di G.M. n. 222 del 15.11.2024 con cui sono state assegnate al Responsabile Area Tecnica le somme per realizzazione di addobbi con luminarie in occasione delle festività natalizie per le vie di Naso Centro e delle contrade ricadenti nel territorio Comunale - Anno 2024/2025.

Che il costo previsto per il servizio è stato calcolato in €. 1.220,00 di cui €. 1.000,00 per la fornitura di cui all'oggetto ed €. 220,00 per IVA al 22%.

Pertanto, considerato quanto sopra, e secondo la procedura di cui all'affidamento diretto art. 50 comma 1 lett. b del Dlgs 36/2023 e s.m.i., si intende richiedere alla S.V., la Sua migliore offerta, considerata la necessità di giungere rapidamente all'affidamento della fornitura e collocazione in Piazza Roma di abete per addobbo natalizio.

Ove la S.V. intendesse partecipare alla presente indagine di mercato, vorrà presentare la sua istanza (modello allegato A) insieme all'offerta (modello allegato B), a questo Comune mediante pec comunenaso@pec.it entro e non oltre le ore 10:00 del 21/11/2024 per definire l'affidamento, presso i locali dell'ufficio tecnico comunale, siti in Naso (ME) via Mazzini n. 1.

Naso, li 19/11/2024

Il Tecnico
f.to (Geom. Decimo Lo Presti)

(Firma autografa omessa a mezzo stampa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2, del Decreto Legislativo n. 39/1993. Originale firmato e custodito agli atti di questo Comune.

Istanza e offerta

(INVIATA VIA PEC)

Spett.le COMUNE DI NASO

Via Mazzini, 1
98074 NASO (ME)

OGGETTO: **RICHIESTA OFFERTA** relativa a “Fornitura e collocazione in Piazza Roma di abete per addobbo natalizio”, *mediante affidamento diretto (art. 50 comma 1 lett. b del Dlgs 36/2023 e s.m.* per l'importo a corpo di euro 1.000,00 escluso IVA.

Il sottoscritto CAUSERANO MARCO, nato a Sant'Agata di Militello (ME) il 19/12/1982, titolare della ditta SEMAC S.R.L. con sede in Naso c.da Risari snc C.F. e P.IVA 03401650837, tel.0941/054084 -3894613152 e-mail: amministrazione@semac.biz - pec: semacsrl@legpec.it,

DICHIARA

la disponibilità all'esecuzione del servizio, mediante **affidamento diretto**, in favore dell'Amministrazione Comunale di Naso, aventi ad oggetto "**Fornitura e collocazione in Piazza Roma di abete per addobbo natalizio, mediante affidamento diretto (art. 50 comma 1 lett. b del Dlgs 36/2023 e s.m. per l'importo a corpo di euro 1.000,00.**

A tal fine, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, sarà passibile, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 delle previste sanzioni penali, oltre ad incorrere nelle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

a) che la Ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. di Messina con codice fiscale e numero d'iscrizione 03401650837 dal 17/3/2016, REA, n. ME-234618;

b) Di avere preso conoscenza delle condizioni, dei tempi e delle modalità del da eseguire, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sull'esecuzione dell'appalto e di avere giudicati gli stessi realizzabili tali da consentire il ribasso offerto, anche in considerazione di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del **servizio**, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;c) Di avere esaminato lo stato dei luoghi, di avere valutato quanto indicato dall'UTC e di avere tenuto conto nel formulare l'offerta di quanto disposto nel merito del **servizio** da eseguire;

d) Di non avere alcuna riserva da formulare in ordine alle disposizioni impartite e, pertanto, di accettare sin d'ora, incondizionatamente, tutte le prescrizioni/clausole relative al **servizio** da eseguire, e si dichiara disponibile ad eseguire quanto verrà richiesto in corso d'opera;

e) Di essere in possesso dei prescritti requisiti di legge in materia di appalti pubblici per contrattare con la pubblica Amministrazione e di non trovarsi in alcuna delle condizioni elencate **nell'art. 94 del D. Lgs.vo n. 36/2023** di seguito esplicitate:

c. **1 art. 94)** condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

a) *delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309,*

dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;

- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;*
- c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;*
- d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;*
- e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;*
- f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;*
- g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;*
- h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.*

c. 2 art. 94) *con riferimento ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 del dlgs 36/2023, non esservi la sussistenza di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. "Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. La causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice. In nessun caso l'aggiudicazione può subire dilazioni in ragione della pendenza del procedimento suindicato." Si specifica che ai sensi del co 4 dell'art. 94 del codice "Nel caso in cui il socio sia una persona giuridica l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima."*

c. 5 art. 94) - in qualità di operatore economico - :

- a) di non essere destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;*
- b) di non aver presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non aver presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;*
- c) in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, per gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, di non aver prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;*
- d) di non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;*

- e) iscritto al casellario informatico tenuto dall'ANAC – di non aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
 - f) iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC di non aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione..
- c. 6 art. 94)** di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10 al dlgs 36/2023. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Di accettare che, ai sensi dell'art. 95 del dlgs 36/2023:

ex co. 1 La stazione appaltante esclude dalla partecipazione alla procedura un operatore economico qualora accerti:

- a) sussistere gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
- b) che la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;
- c) sussistere una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- d) sussistere rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;
- e) che l'offerente abbia commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati. All'articolo 98 sono indicati, in modo tassativo, i gravi illeciti professionali, nonché i mezzi adeguati a dimostrare i medesimi.

ex co. 2. La stazione appaltante esclude altresì un operatore economico qualora ritenga, sulla base di qualunque mezzo di prova adeguato, che lo stesso ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali. Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'allegato II.10 del codice. La gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.

Ex co. 3. Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 3, lettera h), dell'articolo 98, l'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando:

- a) il reato è stato depenalizzato;
- b) è intervenuta la riabilitazione;
- c) nei casi di condanna a una pena accessoria perpetua, questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale;
- d) il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna;
- e) la condanna è stata revocata.

f) Di autorizzare l'utilizzo dei suddetti dati dichiarati esclusivamente per l'istruttoria del presente affidamento intervento in economia e per le finalità strettamente connesse alle procedure di appalti pubblici espletati da codesto Ente, ai sensi della Legge 196/2003;

g) di impegnarsi, ai sensi del co. 4 art. 11 del dlgs 36/202,3 ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata, ovvero di dichiarare l'equivalenza delle tutele. In quest'ultimo caso, la dichiarazione è anche verificata con le modalità di cui all'articolo 110

h) Di impegnarsi a produrre la documentazione idonea per l'eventuale stipula della relativa scrittura privata, le cui spese sono a carico della ditta (se necessari eventuali diritti di segreteria, registrazione, marche da bollo etc);

i) Di accettare il protocollo di legalità "Accordo quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" stipulato il 12.07.2005 tra la Regione Siciliana e il Ministero Dell'Interno ed altri Enti.

l) Di essere consapevole che in caso di false dichiarazioni andrà incontro alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e decadrà dai benefici eventualmente conseguiti.

- Si allega:

- Documento di identità in corso di validità.

TIMBRO E FIRMA (in calce o firma digitale)



MARCO
CAUSERANO

Avvertenza:

La dichiarazione va compilata correttamente in ogni sua parte, barrando, se necessario, le parti che non interessano.

Allegare fotocopia di un documento di identità, **in corso di validità**, del soggetto dichiarante (carta di identità, patente di guida, passaporto ecc.).



Allegato B
Modello/Offerta Economica

SEMACE SRL
c.da Risari snc
98074 NASO (ME)
C.F.e P.IVA 03401650837

Spett.le
Municipio del Comune di Naso
Via Mazzini, 1
98074 NASO (ME)

OGGETTO: RICHIESTA OFFERTA relativa al “**Fornitura e collocazione in Piazza Roma di abete per addobbo natalizio**”, *mediante affidamento diretto (art. 50 comma 1 lett. b del Dlgs 36/2023 e s.m.* per l'importo a corpo di euro 1.000,00 (oltre IVA al 22%).

O F F E R T A E C O N O M I C A

a) si offre un importo a corpo di € 995,00 (NOVECENTONOVANTACINQUE/00) oltre IVA 22%.

NASO, li 25/11/2024

MARCO
CAUSERANO
TIMBRO E FIRMA *



* *Allegare documento di identità del titolare nel caso di firma non digitale*

AUTOCERTIFICAZIONE ANTIMAFIA (art. 88 co. 4-bis e art. 89 D. Lgs. 159/2011)
Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio
(artt. 46 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il sottoscritto Causerano Marco nato a Sant'Agata di Militello il 19/12/1982, residente a Naso in C.da Caria n. 111/C codice fiscale CSRMRC81T19I199S documento n° CA19586DH rilasciato dal COMUNE DI NASO in data 12/02/2019 (che si allega in copia) in qualità di AMMINISTRATORE UNICO E SOCIO TITOLARE dell'impresa SEMAC SRL codice fiscale/partita IVA 03401650837 avente la sede in NASO prov ME indirizzo c.da Risari snc, pec: semacsrl@legpec.it

- consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci;
- ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato DPR 445/00;
- sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti nonché nei confronti degli altri soggetti indicati dalla norma:

- non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- non sussistono tentativi di infiltrazioni mafiose, desunte dal ventaglio di fattispecie elencate dall'art. 84, comma 4, e 91, comma 6, del medesimo D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;

Naso, li 25/11/2024

Firma
MARCO
CAUSERANO



Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un **documento di identità del sottoscrittore** all'Ufficio competente via posta elettronica certificata o tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.